UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Psychology of Cultural Processes in Social Relationship

2223-1-F5701R041

Titolo

Psicologia dei processi culturali nelle relazioni sociali

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di esplorare i processi di base che definiscono le dimensioni della cultura e dell'appartenenza culturale. Le forme culturali si sono moltiplicate in modo esponenziale e oggi siamo di fronte a migliaia e migliaia di culture diverse. Pur non essendovi tuttora una definizione di cultura da tutti accettata, essa può essere intesa come una costellazione (sindrome) di conoscenze, credenze, significati, valori, ideali, pratiche che attraversano tutta la nostra vita. In quanto tale, essa è una realtà trasparente di cui non ci rendiamo conto, tanto ne siamo immersi. D'altra parte, poiché ogni cultura è un punto di vista sulla realtà essa è, in quanto tale, incommensurabile con le altre culture. Eppure, il confronto interculturale è possibile - attraverso complessi processi di traducibilità delle categorie e dei simboli – e ci rende possibile capire la nostra cultura e quelle altrui, cogliendone i confini e trasformando il dato della multiculturalità in risorsa. Ciò implica l'appropriazione dei processi attraverso i quali menti allenate a interpretare e a leggere la realtà delle cose, attraverso molteplici lenti culturali giungono a essere più aperte, più creative, più flessibili, e dunque in possesso di competenze strategiche per governare le diversità culturali. L'appropriazione di tali processi costituisce la premessa per operare efficacemente sul piano formativo al fine di elaborare nuove forme di convivenza all'insegna della pluralità, della partecipazione e della condivisione.

Entro questo scenario, si pone dunque la sfida epistemica e formativa di offrire strumenti e competenze per pensare e per agire nei contesti multiculturali che ogni organizzazione è in grado di offrire.
Il corso si articolerà nei seguenti argomenti:

la cultura come punto di vista sulla realtà;

la comparsa della cultura;

le principali dimensioni della cultura: la cultura come mediazione, la cultura come partecipazione, la continuità della cultura;

perché siamo diversi? Origine delle diversità culturali;

le diversità culturali come relazioni;

incommensurabilità e confrontabilità fra le culture;

Come le culture danno forma all'esperienza: dal punto di vista cognitivo, emotivo, pragmatico, e sul piano sociale;

la traducibilità da una cultura a un'altra: condizioni, processi e opportunità;

multiculturalità, multiculturalismo e mente multiculturale.

l'appropriazione della mente multiculturale, mente biculturale e cervello biculturale dinamico, vantaggi della mente biculturale;

la sfida della mente multi/biculturale.

Obiettivi

L'insegnamento intende sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e competenze:

- conoscenza delle principali teorie e dei modelli esplicativi dei fenomeni culturali, e delle loro implicazioni sul piano formativo;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di analisi dei fenomeni culturali, e della loro declinazione sul piano formativo;
- conoscenza dei criteri fondamentali della progettazione di interventi formativi nella gestione dei processi interculturali;
- saper identificare e analizzare i fenomeni e le problematiche culturali in ambito organizzativo;
- saper progettare interventi di formazione per favorire l'appartenenza multiculturale e la convivenza fra culture diverse;
- empowerment di competenze trasversali (in particolare, skills comunicative e intelligenza emotiva).

Metodologie utilizzate

La didattica prevede sia lezioni frontali, sia attività di apprendimento dall'esperienza, in un processo dinamico di appropriazione tale da consentire un apprendimento situato e contestualizzato rispetto ai domini affrontati e agli obiettivi del corso.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

Volumi:

Anolli, L. (2011). La sfida della mente multiculturale. Nuove forme di convivenza. Milano: Cortina.

Zucchermaglio, C. e Alby, F. (2015). Psicologia culturale delle organizzazioni. Roma: Carocci.

Uno sei seguenti articoli/capitoli di libro(saranno messi a disposizione sulla piattaforma moodle):

Anolli, L. (2006). Il bambino: da organismo biologico a soggetto culturale. In: La mente multiculturale. Bari: Laterza.

Anolli, L.M. (2011). La mente biculturale: il prossimo "salto in avanti" della specie umana?. GIORNALE ITALIANO DI PSICOLOGIA, 38(3), 533-546.

Anolli, L.M. (2003). Significato modale e comunicazione non verbale. Articolo bersaglio. GIORNALE ITALIANO DI PSICOLOGIA, 3, 453-525.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

La bibliografia per i non frequentanti è la stessa dei frequentanti.

Modalità d'esame

Prova scritta. La prova sarà composta da domande aperte per la verifica della preparazione approfondita su tematiche specifiche del programma d'esame.

L'integrazione con una prova orale è facoltativa (su scelta dello studente).

(Solo nel caso di erogazione del corso in presenza al 100%) Durante il corso saranno svolte alcune attività (individuali o di gruppo) volte a migliorare alcune competenze trasversali (skills comunicative e intelligenza emotiva). La partecipazione a tali attività garantirà fino a 4 punti (da 0 a 4 sulla base del numero di attività svolte dallo studente) da sommare all'esito della prova scritta e dell'orale opzionale.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 14.30 alle 16.30, previo appuntamento fissato inviando una mail a: valentino.zurloni@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE